



bambini e linguaggio

a cura dott. ssa Morena Manzini
logopedista, counselor relazionale

L'attenzione è un processo cognitivo della mente che permette di selezionare stimoli ambientali ignorandone altri.



alla scoperta del suono attraverso e l'ascolto attivo...

Senza attenzione non vi può essere apprendimento ed è pertanto importantissimo per lo sviluppo del linguaggio **allenare il bambino alla scoperta del suono** per migliorare la sua attenzione uditiva in modo da favorire la formazione di una competenza linguistica. La capacità uditiva è presente fin dalla nascita e permette di reagire a stimoli sonori all'interno del range di frequenza percepita dall'uomo (16-20 16.000-20.000 Hz). La percezione uditiva invece è un processo cognitivo ed evolve con l'individuo, permette di categorizzare e classificare gli input sonori e confronta tali dati con le tracce in memoria. Deficit di acquisizione del sistema fonologico possono derivare da difficoltà uditivo-percettive ovvero difficoltà a prestare attenzione a percepire stimoli linguistici, difficoltà a discriminare differenze tra suoni, difficoltà di categorizzazione o difficoltà di processamento di sequenze temporali.

È importante aiutare i nostri bambini a migliorare le loro abilità di ascolto stimolando e sviluppando l'attenzione uditiva e le capacità percettivo-uditive attraverso attività diverse. Eccone alcune:

- **scoperta del suono** (passi sul marciapiede, motore delle automobili, oggetti agitati dal vento..)
- **esplorare oggetti che emettono un suono** (un mestolo di legno sul tegame, due cubi di legno, due coperchi...)
- **attività suono/silenzio** (usare un suono come inizio e fine di un'attività)
- **discriminazione semplice** (decidere se due suoni sono uguali o diversi)
- **riconoscimento dei suoni** (a occhi chiusi riconosce rumore chiavi, monete, strumenti musicali...)
- **localizzazione del suono**
- **discriminazione complessa** (quando sente un suono il bambino per esempio deve fare un salto, quando ne sente un altro deve battere le mani...)
- **ritmo e sequenza** (ripetere sequenze esatte di rumori e suoni, stesso numero di battute, suoni lunghi o corti)
- **memoria uditiva** (storie , filastrocche...)
- **ascoltare le parole** (esempio giocare alla spesa e il bambino deve consegnare tutti gli oggetti cibi che avete richiesto)

Nel corso della giornata si presentano molte opportunità per sviluppare e migliorare le abilità dell'ascoltare. È importante che il bambino abbia la possibilità di sentire e ascoltare una ampia gamma di suoni e rumori durante l'arco della giornata. È possibile sollecitare il bambino a prestare attenzione ai suoni nei seguenti modi:

- **guardare:** indicate o mostrate al bambino l'oggetto che fa rumore
- **toccare:** lasciate che il bambino tocchi l'oggetto che fa rumore, per esempio un sonaglio
- **sentire le vibrazioni:** i bambini che hanno difficoltà ad udire un suono si divertiranno a sentire vibrazioni associate a un suono
- **ripetizione:** assicuratevi che il bambino ascolti il suono il più possibile in situazioni diverse
- **segnale:** il suono può essere un segnale che indica un'attività per esempio il rumore del campanello

o i rumori

all'ora dei pasti o alla fine del giro in bicicletta.

La capacità di prestare attenzione consapevole ai suoni, di riconoscerli con discriminazioni sempre più fini e di attribuire loro un significato è fondamentale per lo sviluppo del linguaggio e costituisce uno dei prerequisiti principali per l'acquisizione delle abilità di scrittura e lettura.



MORENA MANZINI Dottorssa Logopedista

Pianeta Parola
STUDIO DI LOGOPEDIA, PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Pianeta Parola
STUDIO DI LOGOPEDIA, PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

V. Cavour 18 - Masovio (Mo) - NUOVO STUDIO | V. F.lli Rosselli 12011 (C.C. Rosselli) - Modena | 059 094301

347 4349611 | logomanzini@gmail.com